

*capitolo primo*

**La storia della storia di Gesù** . . . . . \* 7

1. LA RISPOSTA DELLA FEDE TRANQUILLA . . . . . \* 7

2. LA RISPOSTA NELL'AREA DEL CRITICISMO . . . . . \* 8  
 a) Come sappiamo che Gesù è vissuto? - b) Non esiste né può esistere una vita di Gesù - c) Primato del Cristo della fede sul Gesù storico, della narrazione sulla storia, della interpretazione sul fatto bruto?

3. IL RITORNO AL GESÙ STORICO: GESUOLOGIA E CRISTOLOGIA . . . . . \* 16  
 a) La continuità tra Gesù e Cristo: la cristologia indiretta - b) Concentrazione e riduzione cristologica: i teologi della morte di Dio - c) Cristologia della parola, del silenzio e del balbettamento

4. ALTRE POSIZIONI CRISTOLOGICHE ATTUALI . . . . . \* 25  
 a) Interpretazione filosofico-trascendentale di Gesù - b) Interpretazione cosmico-evoluzionista di Gesù Cristo - c) Interpretazione di Gesù con l'aiuto di categorie della psicologia del profondo - d) Interpretazione secolare e critico-sociale di Gesù Cristo - e) Il significato della esperienza di Cristo nella gioventù di oggi

*capitolo secondo*

**Come possiamo arrivare a conoscere Cristo?**

**Il problema ermeneutico** . . . . . \* 37

1. L'ERMENEUTICA STORICO-CRITICA . . . . . \* 38  
 a) Il metodo della storia delle forme - b) Il metodo della storia delle tradizioni - c) Il metodo della storia delle redazioni

2. L'ERMENEUTICA ESISTENZIALE . . . . . \* 42  
 a) Il circolo ermeneutico e il suo significato - b) L'ermeneutica dell'esistenza politica

3. L'ERMENEUTICA STORICO-SALVIPICA . . . . . \* 46

4. PER UNA CRISTOLOGIA NELL'AMERICA LATINA . . . . . \* 47  
 a) Primato dell'elemento antropologico su quello ecclesiologicalo - b) Primato dell'elemento utopico su quello fattuale - c) Primato dell'elemento critico su quello

dogmatico - d) Primato del sociale sul personale - e) Primato dell'ortoprassi sull'ortodossia	
5. CONCLUSIONE: PARLARE A PARTIRE DA GESÙ CRISTO IN SILENZIO	» 51

*capitolo terzo*

<b>Che voleva infine Gesù Cristo?</b>	» 52
1. PER COMPRENDERE LE RISPOSTE DOBBIAMO INTENDERE LE DOMANDE	» 53
2. GESÙ ANNUNCIA UN SIGNIFICATO ASSOLUTO PER IL NOSTRO MONDO	» 54
3. UN'ANTICA UTOPIA SI STA REALIZZANDO	» 57
4. REGNO DI DIO NON È UN TERRITORIO MA UN NUOVO ORDINE DELLE COSE	» 57
5. REGNO DI DIO NON È SOLO SPIRITUALE	» 59
6. « E IL POPOLO ERA IN ANSIOSA ATTESA »	» 60
7. CONCLUSIONE: EGLI FECE PROPRIE LE NOSTRE ASPIRAZIONI PIÙ PROFONDE	» 63

*capitolo quarto*

<b>Gesù Cristo, liberatore della condizione umana</b>	» 65
1. REGNO DI DIO IMPLICA RIVOLUZIONE NEL MODO DI PENSARE E DI AGIRE	» 66
a) Gesù Cristo, il liberatore della coscienza oppressa - b) Il comportamento dell'uomo nuovo	
2. REGNO DI DIO IMPLICA RIVOLUZIONE DEL MONDO DELLA PERSONA	» 74
3. CONCLUSIONE: IL SIGNIFICATO TEOLOGICO DEGLI ATTEGGIAMENTI DEL GESÙ STORICO	» 77

*capitolo quinto*

<b>Gesù, qualcuno di straordinario buon senso, fantasia creatrice e originalità</b>	» 81
1. GESÙ, QUALCUNO DI STRAORDINARIO BUON SENSO E SANA RAGIONE	» 82
a) Gesù è profeta e maestro, ma è diverso - b) Gesù non vuol dire cose nuove a ogni costo - c) Gesù vuole che comprendiamo: fa appello alla sana ragione - d) Gesù non dipinge il mondo né peggiore né migliore di com'è - e) Tutto ciò che è autenticamente umano appare in Gesù: ira e gioia, bontà e durezza, l'amicizia, la tristezza e la tentazione	

2. GESÙ, QUALCUNO DI SINGOLARE FANTASIA CREATRICE . . . . .	»	90
a) Gesù, qualcuno che ha il coraggio di dire: io - b) Gesù non usò mai la parola obbedienza - c) Gesù non ha schemi prefabbricati - d) Gesù fu un liberale?		
3. L'ORIGINALITÀ DI GESÙ . . . . .	»	95
4. CONCLUSIONE: SIGNIFICATO TEOLOGICO DEL COMPORTAMENTO DI GESÙ . . . . .	»	96
<i>capitolo sesto</i>		
<b>Il significato della morte di Gesù . . . . .</b>	»	99
1. IL PROCESSO CONTRO GESÙ . . . . .		
a) La popolarità di Gesù - b) Gesù, qualcuno che sconcerta - c) Gesù, qualcuno che provoca una crisi radicale - d) In tutti i modi vanno contro Gesù - e) Gesù è condannato come « bestemmiatore » e guerrigliero		
2. « AVENDO AMATO ... AMÒ ... SINO ALLA FINE » . . . . .	»	116
<i>capitolo settimo</i>		
<b>Resurrezione: si realizzò una utopia umana . . . . .</b>	»	119
1. L'ERBA NON È CRESCIUTA SUL SEPOLCRO DI GESÙ . . . . .		
2. CHE DICE L'ESEGESI MODERNA SULLA RESURREZIONE DI GESÙ?	»	122
a) Il sepolcro vuoto non diede origine alla fede nella resurrezione - b) Le apparizioni di Cristo, origine della fede nella resurrezione		
3. CON LA RESURREZIONE TUTTO SI ILLUMINA . . . . .		
a) La resurrezione riabilitò Gesù dinanzi al mondo - b) Con la resurrezione di Gesù, già cominciò la fine del mondo - c) La resurrezione rivelò che la morte di Gesù avvenne per i nostri peccati - d) La morte e la resurrezione danno origine alla chiesa		
4. IL VALORE ANTROPOLOGICO DELLA RESURREZIONE DI GESÙ .	»	132
a) Per il cristiano non c'è più utopia ma soltanto 'topia' b) Dio non sostituisce il vecchio col nuovo: fa nuovo il vecchio - c) Il fine delle vie di Dio: l'uomo-corpo d) La resurrezione al momento della morte?		
<i>capitolo ottavo</i>		
<b>Chi fu, infine, Gesù di Nazaret? . . . . .</b>	»	137
1. L'AUTORITÀ DI GESÙ: LA CRISTOLOGIA INDIRECTA . . . . .		
a) La meraviglia come principio della filosofia e della cristologia - b) Cristologia negativa - c) Cristologia positiva		
2. GESUOLOGIA: IN CHE MODO GESÙ CONSIDERAVA SE STESSO?	»	143
3. LA RESURREZIONE DI GESÙ: LA CRISTOLOGIA DIRETTA . . . . .		
a) Per la comunità cristiana palestinese Gesù è il Cristo, il Figlio dell'Uomo, ecc. - b) Per i giudeo-cristiani		

nella diaspora Gesù è il nuovo Adamo e il Signore -  
c) Per i cristiani ellenisti Gesù è il Salvatore, il capo del  
cosmo, Figlio unigenito di Dio e Dio egli stesso

4. CONCLUSIONE: NON BASTA DARE TITOLI A GESÙ E CHIAMARLO SIGNORE, SIGNORE! . . . . .	» 153
---	-------

*capitolo nono*

<b>Il processo cristologico continua. I racconti dell'infanzia di Gesù: teologia o storia? . . . . .</b>	<b>» 155</b>
--	--------------

1. LA FEDE CHE CERCA DI COMPRENDERE . . . . .	» 158
2. MATTEO E LUCA: GESÙ È IL PUNTO OMEGA DELLA STORIA, IL MESSIA, FIGLIO DI DAVID ATTESO, IL FIGLIO DI DIO . . . . .	» 160
3. GIUSEPPE E IL CONCEPIMENTO DELLA VERGINE IN MATTEO: UNA GLOSSA ALLA GENEALOGIA . . . . .	» 162
4. VOLLE LUCA RACCONTARE IL CONCEPIMENTO DI GESÙ? . . . . .	» 162
5. DOVE SAREBBE NATO GESÙ: BETLEMME O NAZARET? . . . . .	» 165
6. CHI SONO I PASTORI DELLE CAMPAGNE DI BETLEMME? . . . . .	» 166
7. MATTEO: GESÙ È IL NUOVO MOSÈ E IL LIBERATORE DEFINITIVO a) Che significano i re magi e la stella? - b) Come il primo liberatore (Mosè) così anche l'ultimo (Gesù)	» 167
8. CONCLUSIONE. NATALE: IERI E OGGI LA STESSA VERITÀ . . . . .	» 170

*capitolo decimo*

<b>Umano così può essere solo Dio: Gesù, l'uomo che è Dio . . . . .</b>	<b>» 174</b>
---	--------------

1. UN DIO UMANO E UN UOMO DIVINO . . . . .	» 175
2. NON POSSIAMO PARLARE SU GESÙ CRISTO, MA SOLO A PARTIRE DA GESÙ CRISTO . . . . .	» 177
3. UNA TENSIONE DIFFICILE: NÉ TROPPO NÉ TROPPO POCO A GESÙ- DIO, NÉ TROPPO NÉ TROPPO POCO A GESÙ-UOMO . . . . .	» 178
a) Dio si fece uomo perché l'uomo si facesse Dio - b) Un uomo tutto intero fu assunto dal Verbo eterno	
4. CALCEDONIA: UNA FORMULA DI RICONCILIAZIONE TRA LA DUALITÀ E L'UNITÀ . . . . .	» 184
5. GESÙ: L'UOMO CHE È DIO E IL DIO CHE È UOMO . . . . .	» 189
6. L'IMPECCABILITÀ DI GESÙ; EGLI VINSE LA CONDIZIONE UMANA PECCATRICE A PARTIRE DAL DI DENTRO . . . . .	» 194
7. TUTTI SIAMO DESTINATI A ESSERE IMMAGINE E SOMIGLIAN- ZA DI GESÙ CRISTO . . . . .	» 198

*capitolo undicesimo*

<b>Dove incontriamo oggi il Cristo risuscitato? . . . . .</b>	<b>» 200</b>
---	--------------

1. IL CRISTIANESIMO NON VIVE DI UNA NOSTALGIA, MA CELE- BRA UNA PRESENZA . . . . .	» 200
---	-------

2. COMPRENDERE IL MONDO A PARTIRE DAL SUO FUTURO GIÀ MANIFESTATO . . . . .	»	201
3. ALCUNE MANIERE IN CUI CRISTO RISORTO È PRESENTE OGGI . . . . .	»	202
a) Il Cristo cosmico: « la storia è gravida di Cristo » - b) Cristo interessa solo la terra o tutto il cosmo? - c) L'uomo, il più grande sacramento di Cristo - d) La presenza di Cristo nei cristiani anonimi e latenti - e) La presenza di Cristo nei cristiani espliciti - f) La Chiesa cattolica, sacramento primordiale della presenza del Signore		
4. CONCLUSIONE: « L'ORGOGGIO DELLA TAZZA STA NELLA BEVU- TA, LA SUA UMILTÀ NEL SERVIRE » . . . . .	»	218

*capitolo dodicesimo*

<b>Come chiameremo Gesù Cristo oggi?</b> . . . . .	»	220
1. IN CRISTOLOGIA NON BASTA SAPERE CIÒ CHE GLI ALTRI SEPPERO . . . . .	»	221
a) Fede in Cristo non si riduce all'arcaismo delle for- mule - b) La fede non permette di ideologizzare i titoli di Gesù		
2. IL PONTE TRA CRISTO E NOI . . . . .	»	225
3. ELEMENTI DI UNA CRISTOLOGIA NEL LINGUAGGIO SECOLARE . . . . .	»	228
a) Cristo come il punto Omega dell'evoluzione, l'« homo re- velatus » e il futuro presente - b) Cristo come conciliazio- ne degli opposti - c) Cristo contestatore, riformatore, ri- voluzionario e liberatore - d) Gesù Cristo, archetipo della più perfetta individualizzazione - e) Gesù Cristo, nostro fratello maggiore - f) Gesù, Dio degli uomini e Dio con noi		
4. CONCLUSIONE: CRISTO, LA MEMORIA E LA COSCIENZA CRITICA DELL'UMANITÀ . . . . .	»	238

*capitolo tredicesimo*

<b>Gesù Cristo e il cristianesimo.</b>		
<b>Riflessioni sull'essenza del cristianesimo</b> . . . . .	»	242
1. IL CRISTIANESIMO È VASTO COME IL MONDO . . . . .	»	242
2. LA PIENA OMNIZZAZIONE DELL'UOMO PRESUPPONE L'OMI- NIZZAZIONE DI DIO . . . . .	»	244
3. LA STRUTTURA CRISTICA E IL MISTERO DI DIO TRINO . . . . .	»	247
4. CRISTIANESIMO: UNA RISPOSTA DATA CON RESPONSABILITÀ A UNA PROPOSTA . . . . .	»	247
5. IL CRISTIANESIMO CATTOLICO COME L'ARTICOLAZIONE ISTI- TUZIONALMENTE PIÙ PERFETTA DEL CRISTIANESIMO . . . . .	»	249
6. GESÙ CRISTO « TUTTO IN TUTTE LE COSE » . . . . .	»	251
7. CONCLUSIONE: LA SPERANZA E IL FUTURO DI GESÙ CRISTO . . . . .	»	254